

Bibbia e Tradizione nella Chiesa Romana Cattolica

Corso per i catechista della Diocesi di San Miniato

01.12.2009.

La Bibbia è uno scritto sacro, cioè ispirato, rivelato.

Racconta il grande momento dell' incontro dell' uomo con il Suo Salvatore e con il suo Creatore, con il suo Dio.

La Bibbia è altrettanto un libro degli incontri tra l' uomo e l' uomo, e tra l' uomo e il mondo che lo circonda.

La Bibbia è uno scritto rivelato, non solo perché, come dice la costituzione Dei Verbum del Concilio Vaticano II, i suoi scritti sono stati redatti sotto l' ispirazione dello Spirito Santo(par capit.III, nr11),

La Bibbia è una rivelazione, perché ci mostra la verità su Dio, sull' uomo, e sul mondo

L' autore per eccellenza della Bibbia è Dio. E' Lui, il Signore della storia, è Lui che dona l' intelletto, la sapienza e la conoscenza alle persone, i doni grazie ai quali le persone possono vedere le cose come stanno.

Ma basta solo leggere la Bibbia per conoscere Dio, la dobbiamo leggere da soli, o in compagnia, quale approccio avere ai Testi Sacri ...?

Proviamo riflettere insieme:

Il tema del nostro incontro è La Bibbia e la tradizione nella Chiesa.

Dobbiamo quindi, prima di ogni altra cosa, chiarirsi bene i termini, su cosa stiamo andando a indagare.

Testi per la lettura personale:

- La costituzione *Dei Verbum* del Concilium Vaticanum Secundum
- Pontificia Commissio Biblica, *il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria editrice vaticana, Città del vaticano 2001
- **Tradizione e Sacra Scrittura alimentano la nostra fede, Udienza Generale 24 Aprile 1985, www.vatican.va**

- **PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, DOCUMENTO, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*** Roma, 15 aprile 1993.
- ***Discorso del S. Padre Benedetto XVI ai membri della Pont. Comm. Biblica, Roma - 23 Aprile 2009***
- ***Catechismo della Chiesa Cattolica, la parte Prima , sezione prima, capitolo secondo, articolo 3, nr101-141.***



La Bibbia- come il suo nome stesso dice, è una raccolta, possiamo chiamarla un specie di biblioteca. Vi si trovano infatti le opere molto differenti l'una dall'altra. Questi libri sono raggruppati in due grandi raccolte: L' Antico e il Nuovo Testamento. La parola latina *Testamentum* traduce la parola ebraica che vuol dire L' alleanza. Per questo motivo alcuni autori preferiscono parlare del Primo e del Secondo Testamento.

La Tradizione- come dice *Dei Verbum*, accanto all' insegnamento degli Apostoli scritto nella Bibbia, esisteva da sempre l' insegnamento orale, cioè gli ammonimenti, le spiegazioni che loro davano alla gente riguardo a Gesù Cristo e alla fede in Lui. Quello che hanno ricevuto, hanno trasmesso (2Tess2,15) e questa trasmissione dura incessantemente nella Chiesa, nella sua fede, nella sua dottrina, nel suo culto. La Chiesa in sé stessa rivela la fede in Cristo, lo predica con la Sua vita.

La Chiesa- una santa cattolica e apostolica. La Chiesa siamo tutti noi che attraverso il Battesimo facciamo parte del Corpo Mistico di Cristo. A capo della Chiesa stanno i successori degli apostoli, i vescovi, che hanno il compito di guidare, di spiegare di insegnare gli altri. Ciascuno all' interno della Chiesa ha il suo compito e la sua propria dignità, ogni membro della Chiesa è chiamato a coltivare la sua relazione con Colui che è la nostra Via, Verità e Vita, con Colui che stiamo rappresentando davanti al mondo. Nella chiesa cattolica romana, questo compito del singolo battezzato si svolge sotto la protezione spirituale del successore di Pietro, del papa e del concilio ecumenico che nella Chiesa hanno l' autorità suprema, cioè hanno un compito di spiegare a tutti come bisogna interpretare la Bibbia e la tradizione.

Che lo Spirito Santo ci guidi e ci aiuti a comprendere quale è il vero senso della Sua Parola perche possiamo vivere nella pienezza della vita in onore e per la gloria di Dio Trino ed Unico...amen

- BIBBIA E TRADIZIONE NELLA *DEI VERBUM*
- Uno dei temi fondamentali che ha reso vivace il dibattito del Concilio Vaticano
- II sulla *Dei Verbum* è stato quello relativo al rapporto tra Sacra Scrittura e Tradizione.
- Una parte dei padri conciliari riteneva, basandosi su una lettura superficiale
- dei testi del Concilio di Trento, che entrambe fossero fonti della Rivelazione
- e che la Tradizione trasmettesse verità non presenti nella Scrittura, prima
- fra tutte il canone dei libri ispirati; la maggior parte dei padri invece riteneva che
- l'unica fonte fosse Dio e che la Scrittura e la Tradizione fossero due canali che,
- operando in modo complementare e integrandosi reciprocamente nella vita
- della chiesa, assicurano lungo i secoli a tutti gli uomini il messaggio salvifico
- annunciato da Cristo e da lui affidato agli apostoli perché lo tramandassero intatto
- alle generazioni future. Questa seconda posizione, dopo infinite polemiche,
- è quella che trova pieno accoglimento nell'attuale testo della *Dei Verbum*.

Approfondimento

In ogni luogo, in ogni tempo l' uomo si trova sulla terra in confronto con Dio Vivente .

Non è solo una grazia interiore che spinge l' uomo a conoscere Dio, ma Dio si rivela nella storia concreta di ogni singolo uomo e di tutta l' umanità.

Essere nel mondo dell' uomo è fortemente voluto da Dio Creatore, il quale vuole contrarre un' alleanza con lui.

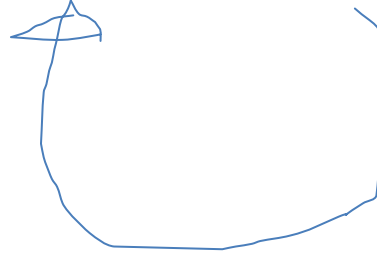
LA CREAZIONE E LA STORIA - DUE ANELLI CHE CONGIUNGONO DIO CON L' UOMO.

L' INCONTRO dell' uomo con Dio nel suo intimo deve manifestarsi nell' azione, nella partecipazione attiva dell' uomo nella vita del mondo...così l' uomo dà la sua risposta a Dio.

La rivelazione di Dio si estende sopra lo spazio e il tempo. Ogni uomo di ogni epoca e ogni posto si sente attratto da qualcosa che lo trascende e lo chiama di vivere responsabilmente.

Quando prendiamo in mano la Bibbia ci accorgiamo che Dio non si accontenta della sua situazione creatrice, ma vuole associarsi a l' uomo, vuole essere Dio cono noi

- **RIVELAZIONE - STORIA**



MANIFESTAZIONE di DIO

Dialogo-attività
reciproca tra Dio
e uomo

**Quando l'uomo prende la coscienza dell' opera salvifica di Dio, la rivelazione raggiunge la sua
Pienezza.**



- Ciascuno interpreta lo stesso evento dal lato che lo interessa in quel momento, ad. es:
- il profeta si accosta alla storia dal punto di vista della salvezza di Israele alla quale il profeta è personalmente interessato.
- Salvezza è rivelata nel modo velato: storia dell' umanità, storia del popolo, storia di Gesù Cristo, la storia personale...
- La Salvezza esige una spiegazione.
- In quanto rivelazione, la salvezza è sempre una storia interpretata e interpretata ogni volta con la garanzia divina.
- RIVELAZIONE DIVINA – STORIA DELLA SALVEZZA- INTERPRETAZIONI SECONDO LE ISTRUZIONI DIVINE DA UN POPOLO COSCIENTE DELLA PROPRIA STRADA E DEL PROPRIO PUNTO di ARRIVO- NASCE LA **TRADIZIONE**.

(SIA ISRAELE CHE LA CHIESA PRIMITIVA, GLI STESSI MECCANISMI)



Tradizione popolare- convinzione di essere popolo di Dio, è un punto di partenza per l'interpretazione dei fatti storici.

STORIA di SALVEZZA + LA PAROLA + LA TRADIZIONE = LA NASCITA' di Israele come POPOLO di Dio.

Gli scritti



storia



Parola

Autocoscienza di Israele

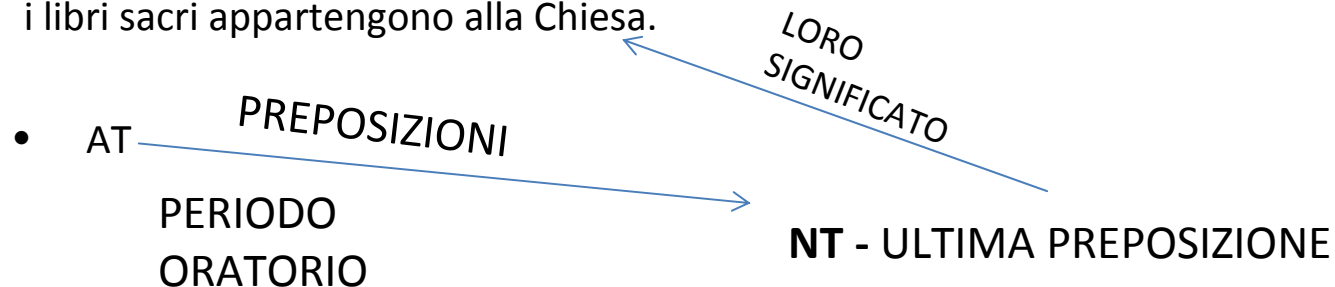


Tradizione orale

IL Nuovo Testamento si rivela come un prolungamento della mozione divina presente nell' Antico Testamento e nella storia di Israele.

Scrittura e storia espressione fedele, infallibile della rivelazione della salvezza.

- La chiesa primitiva legge l' Antico Testamento alla luce dell' avvento di Cristo nel mondo, i libri sacri appartengono alla Chiesa.



TRADIZIONE APOSTOLICA → PREDICAZIONE ORALE DELLA Chiesa: la vita, le preghiere, le celebrazioni. La Trasmissione del mistero della salvezza



Sacra Scrittura: l' espressione scritta dell' insegnamento degli apostoli.

- La Rivelazione è compiuta , è conclusa.
- La vita della Chiesa inizia dalla rivelazione, il che spiega il collegio dei vescovi, sotto la direzione del successore di Pietro. La Chiesa è in cammino verso il suo compimento escatologico.
- La Chiesa fa riferimento non solo alla Scrittura ma anche all' insegnamento degli Apostoli.
- Ma Bisogna ricordarsi che

La Scrittura appartiene alla fase costitutiva della tradizione apostolica ... è un' espressione scritta della fede degli apostoli, della tradizione, del Primo collegio apostolico.

È la Magna Charta, un banco di prova per la tradizione vivente nella chiesa.



Vita nella chiesa tra la Bibbia e la Tradizione

- Nella Vita della Chiesa possiamo notare una certa **TENSIONE**.

Verità fondamentale formale.

Non si trova in un libro ma nello Spirito che anima la comunità vivente e la porta alla verità



La Verità: la comunità nell' ambiente in cui si trova comunica sé stessa, influisce sull' ambiente e l' ambiente influisce su di essa.

La realtà viva, sempre più ricca della sua espressione scritta.
La verità scritta si esprime nel dinamismo oggettivo delle persone che la leggono e le conduce alla pienezza della verità.

Verità della fede
La verità della salvezza e il contenuto totale della vita di fede di tutta la Chiesa oggi.
SI RICONOSCE NELLA SCRITTURA!



Scrittura è la Parola di Dio espressa in termini umani:
ciò ci porta a credere che le parole della Sacra Scrittura contengono il senso più profondo e le sue espressioni umane ci invitano a cercare nell'aldilà il loro senso letterale ...

- Sensus Plenior: La scrittura ha bisogno dell'interpretazione, la Parola di Dio solo progressivamente raggiunge la sua piena espressione nella vita della Chiesa.
- Scrittura ha il suo contesto: 1) contesto della sua epoca. Gli archivi, la chiesa è invitata a cercare a sapere sempre di più sulla storia e sulla geografia, sulla vita culturale e mentale degli ambienti in cui la Bibbia è nata.
2) il contesto attuale: l'espressione di fede di oggi. La Parola di Dio è viva e parla ad ogni uomo, a ciascuno nel modo diverso, a secondo della situazione in cui vive ...

Vita e fede nella Chiesa basate sulla Bibbia diventano un senso ricco della Parola!

La vita della comunità cristiana si svolge in due ambiti principali:

- 1) Scrittura- espressione della fede degli Apostoli
- 2) Sacramento di fede, le tradizioni non scritte, è un contatto vivo con la Rivelazione attraverso i segni della Chiesa, l'incontro con Cristo Salvatore attraverso i sacramenti e la vita della chiesa.

Esiste una norma non normanda, l'era apostolica è un totale della scrittura. Chiesa e il Magistero.

- IL Magistero della Chiesa insegna la Scrittura ascoltando la Scrittura.
- San Ignazio dice che la Chiesa deve sempre ricorrere alla Scrittura come alla carne di Cristo.
- San Agostino dice, invece, che nella Scrittura possiamo trovare tutto ciò di cui ha bisogno la nostra vita di fede, tutto ciò di cui abbiamo bisogno per la nostra vita morale.
- La tradizione deve riferirsi alla Scrittura come alla sua Norma per assicurare della sua viva evoluzione, per essere vivificata, per riformarsi nelle sue forme teologiche, per dare un nuovo orientamento alle pratiche di devozione, che avvolte possono essere troppo unilaterali ...

- **SCRITTURA-TRADIZIONE-MAGISTERO:**

La tradizione della chiesa non si elabora macchinalmente ,ne parole ne azioni come cosa inerte che passi da mano in mano.

La tradizione è strettamente connessa con suo soggetto vivo cioè la Chiesa, la chiesa in tutti suoi membri, nella sua vita di preghiera e di sacramenti, negli insegnamenti e nell' azione.

Il Magistero ha una funzione di controllo, fa la tradizione ed è la fonte di tradizione. IL Magistero, con l' aiuto dello Spirito Santo separa il Vangelo dalle sciocchezze, credenze, formula gli articoli della fede, interpreta Scrittura e la Tradizione.

Per concludere:

La Chiesa ha bisogno di vivere della Scrittura e della tradizione, ha bisogno di qualcuno che, con l' aiuto dello Spirito Santo riesce a mostrarla La Verità in essa contenuta ... cioè il Cristo Signore ...

- IL Magistero dà le norme della lettura, e non si sovrappone alla Scrittura. Gesù manda i suoi Apostoli a predicare, credere a loro è la norma di fede ...
- Preghiamo: Signore Gesù aiutaci a vederti nelle tue Scritture, nella Storia della Chiesa e nell' insegnamento dei Tuoi ministri affinché possiamo scoprire il Tuo vero volto ed esserne felici.
- Spirito Santo illumina le nostre menti affinché possiamo essere sempre ferventi ricercatori della Verità a gloria di Dio Padre amen.

